

Lombarde Cantù a Bologna, Varese ospita Avellino

# La magica Cremona è decisa a stanare la cenerentola Pistoia



**A SEGNO** Crawford è il leader emotivo e il go to guy al quale i compagni di squadra affidano la palla nel momento del bisogno

**DOPO** la sfida del Mediolanum Forum scatterà la staffetta delle altre lombarde. Si comincia con la trasferta di Cantù sul parquet di Bologna, una Red October reduce dalla peggior prestazione di questo inizio campionato, il -17 con cui la squadra di Evgeny Pashutin è caduta a Brindisi. «Non sarà una partita facile – ha analizzato il coach russo –. Dovremo giocare in maniera intelligente, difendendo sul perimetro, contestando i loro tiri, controllando sia i rimbalzi che il ritmo. Dovremo essere pronti in attacco, giocando come una squadra e non indivi-

dualmente».

Attualmente tra le magnifiche otto del campionato, stesso record dei cugini canturini, c'è l'Openjobmetis di Attilio Caja. Avversaria della sfida del PalaEnerxenia, palla a due alle 18.30, una Sidigas Avellino a sua volta reduce da tre vittorie e due sconfitte. Sfida molto insidiosa per i padroni di casa che hanno un bilancio negativo anche tra le mura amiche del fortino di Masnago, i biancoverdi hanno strappato i due punti in 9 dei 17 precedenti all'ombra del Sacro Monte. «Giocare contro una for-

mazione come Avellino è estremamente stimolante – ha dichiarato Caja – non c'è nulla di meglio che affrontare squadre di questa caratura per capire a fondo il livello che abbiamo raggiunto e per proseguire nel nostro processo di crescita. La Sidigas, del resto, è stata costruita per rimanere al vertice non solo in Italia». Occhi puntati tra gli altri sull'ex Nba Norris Cole reduce dalla gara da 22 punti e 9 assist nella vittoria contro Trento.

Alle 20.30 a Pistoia cercherà invece di prolungare il suo momento magico la Vanoli Cremona di Meo Sacchetti: «Troveremo una squadra affamata. Dobbiamo fare il nostro, non guardiamo alle altre squadre. Speriamo di non avere presunzione dobbiamo avere rispetto di tutti, specialmente di chi è più o meno al nostro livello. È vero che adesso abbiamo qualche punto in più ma è altrettanto vero che abbiamo giocato solo cinque partite e il cammino è lungo». Dal punto di vista offensivo possono contare su giocatori di prim'ordine come Norris Cole, Caleb Green e Keifer Sykes; nel reparto italiani, invece, vantano atleti di provata esperienza come Ariel Filloy e Lorenzo D'Ercole. «Questo significa che dovremo fare una grande partita dal punto di vista difensivo».

**Mattia Boria**